

N.16848 REP.

N.12950 RACC.

VERBALE DI ASSEMBLEA DIFFERITO

Ai sensi dell'art.106 D.L. Cura Italia n.18/2020 (G.U. n.70 del 17 marzo 2020) - convertito con modifiche in legge 24 aprile 2020, n.27 - ultima proroga termini da art.4 comma 11 "Decreto Milleproroghe 2026" (D.L. 200/2025 pubblicato nella G.U. n.302 del 31 dicembre 2025).

Registrato a Bergamo
in data 23/04/2026
n. 18695
Serie 1T
Pagati Euro 245,00.=
Modello Unico

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno ventidue del mese di aprile.

22 aprile 2026

In Bergamo, nello Studio Notarile di Via Pradello n.2, alle ore quindici e minuti quarantacinque.

Io sottoscritto Dr. PAOLO DIVIZIA, Notaio di Bergamo iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea dell'Associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE INSIEME A TE - ONLUS"

con sede legale in San Paolo d'Argon, Via Francesco Baracca n.28, C.F.: 95222920167, iscritta al Registro delle Persone giuridiche della Regione Lombardia al n.2944 in data 30 novembre 2018, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo, REA n. BG-455194, **tenutasi presso il mio studio in data odierna alle ore 12.45**, alla mia costante presenza, il tutto con la precisazione che:

- tutti i partecipanti sono intervenuti da remoto a mezzo audio-video conferenza, in conformità al disposto dell'art.106 del D.L. "Cura Italia" - del 17 marzo 2020, n.18 e precisamente con le modalità di cui in narrativa;
- l'assemblea è stata convocata nei modi di Legge, a beneficio di tutti gli aventi diritto, presso il mio Studio notarile in Bergamo Via Pradello n.2 - "luogo di convocazione";
- l'avviso di convocazione prevede la possibilità di connessione da remoto, in proprio o per delega;
- la mia partecipazione alla sessione assembleare si è svolta a mezzo collegamento "Microsoft Teams" (Account Microsoft Teams "Paolo Divizia") senza interruzioni e con fluidità di connessione e comunicazione;
- il presente verbale viene redatto, in modalità differita ex art.2375 primo e ultimo comma Cod. Civ., da me Notaio, su richiesta dell'Associazione e per essa del Presidente del Consiglio Direttivo;
- io Notaio procedo alla verbalizzazione nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

**** ** ***

Quando sono le ore 12 e minuti 50 del giorno 22 aprile 2026, presso i locali di Via Pradello n.2 assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi di legge, il signor Rosati Dante, nato a Grottoammare il giorno 25 agosto 1955, domiciliato per

la carica presso la sede, codice fiscale: RST DNT 55M25 E207D, persona di cui ho conoscenza pregressa, il quale mi dichiara che in questo giorno ed ora è stata convocata l'Assemblea dell'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE INSIEME A TE - ONLUS", meglio individuata in epigrafe,

per discutere e deliberare sul seguente e convenuto:

ORDINE DEL GIORNO

1) - Modifiche statutarie al fine di consentire all'Associazione l'acquisizione della veste di cui all'art.46 comma 1 lettera g) "Altro Ente del Terzo Settore" e della conseguente iscrizione al RUNTS ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

2) - Rinuncia alla personalità giuridica.

3) - Trasferimento sede legale.

4) - Delibere inerenti e consequenziali.

Il Presidente - previo accertamento dell'identità e della legittimazione dei presenti - constata e mi fa constatare, ed io Notaio ne prendo e ne dò atto, la regolarità dell'odierna seduta, per essere intervenuti:

a) per l'Organo Amministrativo:

- il signor Dante Rosati, sopra generalizzato, qui intervenuto da remoto in collegamento Microsoft Teams da Porto Sant'Elpidio - Presidente;

- la signora Emiliya Ashteriu, nata a Gabrovo (Bulgaria) il 21 maggio 1956, qui intervenuta da remoto, in collegamento Microsoft Teams da Gabrovo (Bulgaria) - Vice Presidente;

- la signora Anna Maria Piscopo, nata ad Acerra il 15 settembre 1963, qui intervenuta da remoto, in collegamento telefonico da Pedaso - Consigliere;

b) per gli Associati:

n.46 associati in proprio e per delega su un totale di n.76 associati iscritti alla data odierna ed aventi diritto di voto, come risulta dall'**elenco** degli intervenuti che, al presente atto, si allega sotto la **lettera "A"**; le deleghe, previo controllo della loro regolarità, vengono ritirate dal Presidente per essere acquisite agli atti sociali.

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita e, passando alla trattazione del primo punto dell'Ordine del Giorno, rammenta agli intervenuti che, ai sensi degli artt.101, comma 10, e 102 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), nonché per effetto della soppressione del regime ONLUS di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460, a decorrere dal 1° gennaio 2026 le ONLUS cessano di avere efficacia giuridica.

A seguito di tanto, il Presidente precisa che:

- l'Associazione deve obbligatoriamente iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), pena la perdita della relativa qualifica e dei relativi benefici fiscali;

- tale richiesta di iscrizione è ancora nei termini in quanto la prima istanza è stata presentata al RUNTS - Ufficio di Bergamo in data 20 febbraio 2026 n.8851 Prot.

Il Presidente, prima di procedere all'illustrazione del nuovo testo statutario, ricorda agli intervenuti che, con atto in data 26 ottobre 2020, n.5854 Rep. Notaio Paolo Divizia, registrato a Bergamo in data 27 ottobre 2020 al n.38605 Serie 1T, il Consiglio Direttivo, in considerazione della normativa relativa al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore allora in via di evoluzione, aveva già ritenuto opportuno anticipare gli adeguamenti statutari richiesti dalla disciplina di settore.

In tale occasione il Consiglio Direttivo aveva pertanto elaborato ed approvato un testo di Statuto finalizzato all'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, subordinandone tuttavia l'efficacia all'avveramento della condizione sospensiva costituita dalla piena operatività del predetto Registro.

Il Presidente prosegue ricordando che, nelle more, sono intervenute ulteriori modifiche legislative, nonché indicazioni interpretative e prassi applicative da parte delle competenti autorità, le quali hanno reso opportuno procedere ad una revisione del suddetto testo statutario.

Per tali ragioni il Consiglio Direttivo ha ritenuto di predisporre un nuovo testo di Statuto, aggiornato e conforme alla disciplina attualmente vigente in materia di Enti del Terzo Settore, che illustra agli intervenuti, funzionale alla predetta iscrizione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore", di cui all'art.46, primo comma, lettera g), del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche e integrazioni, nel quale, tra l'altro, viene trasferita la sede legale in Gorlaago, Via Regina Margherita n.58.

Indi il Presidente, passando al secondo punto all'ordine del giorno, informa gli intervenuti che si è reso necessario procedere a una valutazione in merito al mantenimento della personalità giuridica dell'Associazione. In particolare, egli evidenzia che, a seguito delle risultanze contabili aggiornate, il patrimonio dell'Ente è sceso al di sotto della soglia minima legale di Euro 15.000 prevista per il mantenimento della personalità giuridica. Il Presidente precisa, inoltre, che il Consiglio Direttivo ha esaminato la possibilità di procedere a una ricapitalizzazione al fine di ripristinare il patrimonio minimo richiesto, ma che l'Associazione, allo stato attuale, non intende intraprendere tale operazione. Alla luce di quanto sopra, il Presidente propone agli intervenuti di deliberare la rinuncia alla personalità giuridica e la conseguente prosecuzione dell'attività associativa nella forma di Associazione non riconosciuta, ritenuta comunque idonea al perseguimento delle finalità statutarie e compatibile con il percorso di iscrizione al RUNTS.

A questo punto si passa alla fase di discussione assembleare e votazione.

L'Assemblea, dopo breve discussione, con il consenso unanime espresso verbalmente dai presenti anche per delega, tutti in-

tervenuti da remoto,

DELIBERA

- di trasferire la sede legale in Gorlago, con indirizzo - ai sensi dell'art.111-ter disp. att. Cod. Civ. - in Via Regina Margherita n.58;

- di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Ente, come illustrato e commentato in precedenza, il quale viene dichiarato conforme al nuovo Codice del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e ss. mm. ii.; **Statuto** che viene allegato al presente sotto la **lettera "B"**;

- di rinunciare alla personalità giuridica diventando "Associazione non riconosciuta";

- di addivenire contestualmente all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS, quale Associazione non riconosciuta, ed in particolare di ottenere l'inserimento ai sensi dell'art.46 primo comma lettera g) "Altri Enti del Terzo Settore";

- di delegare all'Organo Amministrativo l'adempimento delle formalità e delle pratiche occorrenti per l'esecuzione delle sopra prese deliberazioni, con facoltà di apportare tutte le eventuali modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero richieste dalle Competenti Autorità, e ad effettuare ogni deposito e comunicazione di Legge.

Spese ed imposte relative al presente Atto sono a carico dell'Associazione.

Si consente il trattamento dei dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici, solo per fini connessi alla redazione del presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali consequenziali.

Si dà, altresì, atto e conferma che il Notaio rogante ha ampiamente e diffusamente informato l'Associazione in ordine alla portata ed alle conseguenze fiscali e tributarie derivanti dal presente atto, avendo così pienamente svolto la propria e connessa consulenza fiscale.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertati gli esiti delle votazioni, ne proclama i risultati e dichiara sciolta, alle ore 13 e minuti 15, l'Assemblea e ringrazia gli intervenuti.

A richiesta del Presidente dell'Assemblea si allegano al presente atto i seguenti documenti:

*** Allegato "A" - Elenco intervenuti.**

*** Allegato "B" - Statuto sociale.**

Il presente verbale - ai sensi dell'art.2375 primo e ultimo comma Cod. Civ. e del citato D.L. 16 marzo 2020, n.18 - viene da me solo Notaio sottoscritto alle ore sedici di questo giorno ventidue aprile duemilaventisei.

Consta di un foglio, dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre intere facciate e sin qui della presente quarta.

F.to PAOLO DIVIZIA L.S.

SOCI	PRESENZA	DELEGA	
ROSATI DANTE	X		
ASHTERIU EMILIYA	X		
PISCOPO ANNA MARIA	X		
BRIGNOLI PAOLA	X		
TIRONI VIVIANA		X	
CORIA MARIA		X	
MADASCHI PASQUALE		X	
LAZZARONI GIUSEPPE		X	
PESENTI GIANNINA			assente
MOROTTI MARISA		X	
BRULLO PALMA			assente
DI CUGNO EMANUELE			assente
VALLI ANNA		X	
CAIRONI EUGENIA			assente
BOSIO MARIAROSA			assente
BERTOLOTI CATERINA			assente
MAINARDI ANNA			assente
BROLIS MARTA		X	
TOMASONI GIACOMINA			assente
CARISSIMI MARIA			assente
FRANZONI PASQUA MARIA			assente
SIGNORELLI FRANCESCA			assente
DEMARTINI TERESA			assente
PIANTONI MARIA		X	
TRIVELLIN OLGA		X	
PEGURRI MAFFALDA			assente
BONI EDDA		X	
MOLINARI ELENA		X	
VALENTI LUIGI			assente
PEZZOTTA CLAUDIO GIUSEPPE		X	
CARMINATI GIOVANNA		X	
SCANDELLI GIUSEPPE			assente
GAVAZZENI AMERILDE			assente
CURTO CELESTINA		X	
PROVENZI MARIA CAROLA		X	
ADAMI ELENA		X	
ZANARDI CATERINA ANTONIA		X	
BOLZAN NORINA		X	
CORNARO AGNESE		X	
COSSALI GIUDITTA			assente
PASSERA MARIA TRANQUILLA		X	
ROTTOLI ANGELO		X	
BERTOCCHI GIUSEPPINA GIOVANNA		X	
LORENZI LUCA			assente



MAZZOLENI GIUSEPPINA			assente
BONOMELLI SANTINA		X	
GAMBARINI ROMILDA		X	
BELOTTI VALERIO		X	
BELOTTI AUGUSTA		X	
PANIZZOLO SILVIA GIOVANNA			assente
MARTELLI PAOLO		X	
ZENONI ANGELA CATERINA			assente
SILINI GIUSEPPINA			assente
POLI ALESSANDRO			assente
FACCHINETTI SARA		X	
CAMBIANICA ADELAIDE			assente
RADOLFI ENRICHETTA			assente
GIBELLINI INNOCENTE		X	
ACQUAROLI GIANFRANCO		X	
BUGINI PIERCARLA		X	
BORLOTTI CARLA			assente
FERAZZINI LUIGIA		X	
COCCHETTI ANGIOLINA			assente
SCAFATI MARCO			assente
NODARI GIOVANNA		X	
CRIPPA AMALIA			assente
PATELLI GIUSEPPINA		X	
DE TULLIO ELISABETTA			assente
BELLEBONO DANIELA		X	
LORENZI ROSA MARIA		X	
BOFFELLI SILVANA		X	
CROCCA MARIA		X	
LAZZARONI MICHELE		X	
BREVI LUIGI		X	
ARMATI LUIGI CARLO		X	
BREVI LUCIANO		X	

STATUTO

Art.1 - Denominazione, sede e durata

È costituita, in forma di Ente del Terzo Settore nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione non riconosciuta denominata

"ASSOCIAZIONE INSIEME A TE".

Solo dopo l'avvenuta iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) la denominazione sociale si deve intendere sin d'ora integrata in

"ASSOCIAZIONE INSIEME A TE - ENTE DEL TERZO SETTORE"

anche in breve

"ASSOCIAZIONE INSIEME A TE - E.T.S."

e dovrà essere riportata in qualsiasi segno distintivo utilizzato per lo svolgimento dell'attività e in qualunque atto, corrispondenza e comunicazione rivolta a terzi ed in genere al pubblico.

L'Associazione ha sede legale in Gorlago.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Le variazioni di indirizzo all'interno del medesimo Comune non costituiscono modificazione dello Statuto.

Eventuali sedi secondarie, delegazioni e uffici potranno essere costituiti sul territorio regionale, nazionale o internazionale onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Associazione, attività di promozione, nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni di supporto alla medesima.

Art.2 - Scopo

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità nel campo dell'assistenza sociale non sanitaria a favore di persone giovani, anziane, disabili e psichiatriche in condizione di non autosufficienza o ridotta autosufficienza, che necessitino di assistenza socio-assistenziale.

Ha come scopo oltre all'assistenza della singola persona fragile, anche il sostegno della stessa all'interno del nucleo familiare, la sua qualità della vita, la prevenzione e la riduzione delle disabilità, del disagio personale e della famiglia oltre al perseguimento degli obiettivi propri della Legge 328 del 8 novembre 2000.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Art.3 - Attività di interesse generale

L'Associazione persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale, di cui all'art.5, comma 1 del D. Lgs. 117/2017, nello specifico:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328 e successive modificazio-

ni, ed interventi servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni (art.5, c.1, lett. a);

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D. Lgs. 117/2017 (art.5, c.1, lett. i).

Tali finalità si declineranno nelle seguenti attività:

- a) assistenza domiciliare diurna e notturna;
- b) servizi di accompagnamento a persone anziane o disabili con automezzi attrezzati per visite mediche, per disbrigo pratiche, spesa o commissioni varie;
- c) assistenza al pasto (preparazione e somministrazione) ed eventuale lavaggio delle stoviglie;
- d) assistenza alla mobilitazione (aiuto nell'alzata e messa a letto delle persone);
- e) cura dell'igiene intima e personale;
- f) aiuto per il bagno;
- g) consegna pasto caldo a domicilio;
- h) accompagnamento sul territorio;
- i) aiuto per un'adeguata e corretta deambulazione;
- j) mobilitazione della persona costretta a letto e accorgimenti per una giusta posizione degli arti in condizioni di riposo;
- k) pulizia generale della casa;
- l) assistenza riabilitativa per anziani o disabili;
- m) assistenza psicologica alla persona in condizioni di fragilità fisica, psicologica o sociale;
- n) assistenza generica all'anziano o al disabile in ogni evenienza riferibile alla cura;
- o) assistenza e supporto ai familiari delle persone assistite;
- p) servizio di assistenza anche a domicilio per Alzheimer, Parkinson, Demenza Senile, S.L.A. e tutte le malattie cronico degenerative, da parte di personale altamente qualificato e specializzato, per uno stile di vita il più decoroso e dignitoso possibile;
- q) servizi di consulenza e formazione per i familiari o caregiver di persone con malattie cronico degenerative, demenziali o in condizioni di disabilità, per un miglioramento della qualità di vita della persona e del suo nucleo familiare;
- r) organizzazione di eventi o pubblicazioni informative, formative, di sensibilizzazione sulla cura della persona fragile e in modo particolare con demenza o Alzheimer;
- s) diffusione e formazione di una modalità di approccio finalizzata ad una maggior comprensione dei limiti della malattia demenziale al fine di migliorare l'accettazione e l'integrazione del malato e della sua famiglia nei propri contesti di

vita.

Le predette attività potranno essere offerte, oltre a privati cittadini, anche ad ASL, ATS, Aziende Ospedaliere, Cliniche, Case di Cura, Centri di Recupero e Riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), Residenze Sanitarie per Disagiati Psicici, Centri Diurni, Comunità di diverso genere, Centri di accoglienza e altri enti con finalità socio assistenziali simili.

Dette attività dovranno comunque essere svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano pro tempore l'esercizio.

In ogni caso l'Associazione, come da art.7 D. Lgs. 117/2017 potrà svolgere attività di raccolta fondi svolte anche attraverso:

- la partecipazione a bandi di finanziamento e gare d'appalto pubbliche, nazionali e internazionali;
 - la ricerca di sponsor per il finanziamento delle attività principali e attività di Fundraising,
- sempre nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art.4 - Attività diverse

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle previste al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali, ai sensi e nei limiti di cui all'art.6 D. Lgs. 117/2017.

Tali attività saranno: promuovere, sostenere e partecipare alla ricerca su metodi, strumenti e terapie finalizzati al miglioramento della qualità di vita delle persone.

L'organo amministrativo potrà implementare dette attività secondarie.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Art.5 - Il Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono alla Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate: dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione; dei redditi derivanti dal suo patrimonio; degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività; eventuali contributi o donazioni di Enti, Associazioni, Società pubbliche o private e da privati cittadini.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota associativa annuale. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al

versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli Aderenti alla Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse, il tutto ai sensi e nei limiti di cui all'art.8 D. Lgs. 117/2017.

Art.6 - Soci della Associazione

Sono Soci della Associazione:

- i soci fondatori;
- i soci;
- i benemeriti.

L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Tutti i soci hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo. In caso di soci minorenni, sino al compimento della maggiore età, il diritto di voto sarà esercitato per il tramite dei propri genitori.

Sono fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della Associazione stessa.

Sono soci della Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono benemeriti della Associazione coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.

La divisione dei Soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. Ciascun Socio, in particolare, ha diritto a partecipare effet-

tivamente alla vita dell'Associazione.

Chi intende aderire alla Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne Statuto e Regolamenti.

L'ammissione del nuovo associato è disposta dal Consiglio Direttivo, a seguito di domanda scritta, presentata dall'interessato e dietro pagamento della quota associativa all'atto dell'ammissione dell'importo e con le modalità fissate annualmente dal Consiglio Direttivo.

Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera, condizioni sociali o personali, può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Organizzazione.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale di termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego. Avverso al diniego motivato o immotivato di iscrizione all'Associazione espresso dal Consiglio, il richiedente può far ricorso all'Assemblea dei soci che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione dell'Assemblea è inappellabile.

Chiunque aderisca alla Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi alla Associazione stessa; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

Chiunque partecipi alla Associazione, in presenza di inadempienza agli obblighi di versamento della quota associativa, per il suo comportamento, o allorché manifesti un conflitto di interessi con gli scopi associativi, può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci che decide sull'argomento nella prima riunione convocata e non oltre 3 mesi dal ricorso, la decisione è inappellabile.

La qualità di Socio si perde per decesso, esclusione o recesso. In caso di morte la quota associativa è intrasmissibile agli eredi.

Ogni Socio può recedere in qualsiasi momento dall'Associazione

senza oneri, fermo restando che l'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo che provvede a darne comunicazione all'interessato e in modo particolare in presenza di incarichi presi o oneri assunti nei confronti dell'Associazione.

In nessun caso l'Associato che recede ha diritto alla restituzione della quota associativa.

Art.7 - Volontari

Ai sensi dell'art.17 D. Lgs. 117/2017, l'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari. Il volontario è una persona che per sua libera scelta mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro nemmeno indiretto ed esclusivamente con fini di solidarietà.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario, le spese effettivamente sostenute purché non superino i parametri previsti dalla normativa pro tempore vigente (art.17 comma 4 del D. Lgs. e successivi) possono essere rimborsate a fronte di una autocertificazione sempre che rispondano alle tipologie di spese deliberate dall'organo competente.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non è considerato tale il socio che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I volontari sono iscritti nell'apposito Registro volontari dell'Associazione.

In ottemperanza all'art.18 D. Lgs. 117/2017, l'Associazione è obbligata ad assicurare i volontari contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art.8 - Gli Organi della Associazione

Sono organi della Associazione:

- l'assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di controllo, se nominato.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art.9 - L'Assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti alla Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo ed eventuale Bilancio sociale come da art.14 D. Lgs. 117/2017. Essa inoltre:

- provvede alla nomina del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vice presidente del Consiglio Direttivo, del Tesoriere e, qualora necessario e/o ritenuto opportuno, del Revisore legale dei Conti e dell'Organo di controllo (ivi inclusa la designazione del Presidente);
- delinea gli indirizzi generali dell'attività della Associazione;
- delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio per motivi d'urgenza;
- fissa l'ammontare della quota associativa annuale a carico degli aderenti quale forma di partecipazione alla vita dell'organizzazione;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la liquidazione della Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, rispettivamente, ai sensi e nel rispetto dell'art.42-bis Codice Civile e dell'art.9 D. Lgs. 117/2017;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri oppure dall'Organo di Revisione, se presente. Salvo motivi eccezionali, l'Assemblea è convocata nel territorio della Provincia di Bergamo.

L'assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In tale circostanza, se i consiglieri o il presidente non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale.

La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o con altro mezzo idoneo a dimostrare l'avvenuta ricezione della stessa (fax mail e sms), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli aderenti alla Associazione, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo e all'Organo di Revisione almeno dieci giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità median-

te affissione all'albo della sede del relativo verbale.

L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni aderente all'Associazione ha diritto ad un voto e può avere fino a 2 deleghe.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Per la nomina del Presidente, l'approvazione dei Regolamenti e delibere sui fondi e accantonamenti occorre il voto favorevole della maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

E' fatto salvo quanto disposto dall'art.20 del presente Statuto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro aderente alla Associazione.

Art.10 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, compresi il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere.

I Consiglieri devono essere soci all'Associazione, durano in carica per cinque anni e sono rieleggibili.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.

Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non è possibile, il presidente convoca Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo decade qualora la maggioranza dei suoi componenti sia dimissionaria. Il Presidente convoca con urgenza l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti.

Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- la gestione della Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;

- la nomina del segretario, da scegliersi tra i Consiglieri eletti;
- l'ammissione alla Associazione di nuovi aderenti;
- la predisposizione annuale del bilancio preventivo, del rendiconto consuntivo, e, se richiesto ai sensi di legge, del bilancio sociale.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri, di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Associazione a mezzo del Presidente, anche a estranei al Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri o dal Revisore legale dei conti. La convocazione è fatta via email e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio Direttivo e al Revisore almeno otto giorni prima dell'adunanza e che comunque giunga al loro indirizzo almeno tre giorni prima dell'adunanza stessa.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio si possono svolgere anche per teleconferenza o videoconferenza o per mezzo di tecnologie similari, previa espressa richiesta rivolta al Presidente, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali: a) che sia consentito al Presidente della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo.

Art.11 - Il Presidente

Al Presidente della Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione della Associazione; in casi

eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo della Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo, e, se richiesto ai sensi di legge, del bilancio sociale, da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Art.12 - Il vice Presidente

Il vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente; in tal caso la di lui firma fa piena prova nei confronti dei terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Art.13 - Il segretario

Il segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esecuzione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione della Associazione.

Il segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del libro degli aderenti alla Associazione.

Art.14 - Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa della Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, i bilanci richiesti dal presente statuto e dalla vigente normativa, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

Art.15 - Organo di Controllo

L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo al ricorrere dei requisiti previsti dall'art.30 del D. Lgs. 117/2017, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale.

E' quindi composto, alternativamente da un membro effettivo ed uno supplente o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui agli artt.2397 comma 2, e 2399 del codice civile.

I membri dell'Organo di Controllo durano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio sociale successivo alla loro nomina e sono riconfermabili.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del predetto decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

A tal fine, essi possono chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Le riunioni dell'Organo di Controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio Direttivo.

Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che in tal caso deve essere costituito da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito Registro.

Art.16 - Libri sociali

L'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Revisore dei conti, il libro degli aderenti alla Associazione e dei Volontari, nonché ogni altro libro sociale richiesto ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

I libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza; le copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

Art.17 - Bilancio consuntivo e preventivo

Gli esercizi della Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede della Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea

convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art.6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Si rinvia al D. Lgs. 117/2017 per quanto ivi non disposto.

Art.18 - Bilancio sociale

Al superamento dei parametri previsti e secondo le modalità stabilite dall'art.14 D. Lgs. 117/2017 e successivi, l'Associazione provvede, attraverso l'Assemblea, all'approvazione del Bilancio sociale con eventuale valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Art.19 - Avanzi di gestione

In ottemperanza all'art.8 D. Lgs. 117/2017 all'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della Associazione stessa.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.20 - Modifiche statutarie

Eventuali modifiche dello Statuto possono venire proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei Soci Effettivi e, inserite nell'O.d.G. dell'Assemblea. Le relative deliberazioni sono approvate con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono fatte salve eventuali previsioni inderogabili di Legge, in ordine a quorum più elevati.

Per le operazioni straordinarie di trasformazione, fusione e scissione, anche ai sensi dell'art.42-bis c.c., ed in ogni altro caso di Legge, che possono interessare l'ente, occorre il voto favorevole dei tre quarti dei consiglieri.

Art.21 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art.45 comma 1, del D. Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, avente analogo scopo. Nel ca-

so l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo in base alle disposizioni di legge e del Codice del Terzo settore.

Art.22 - Controversie

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro, sarà provveduto dal Presidente del Consiglio Notarile di Bergamo.

Art.23 - Disposizioni finali

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con la disciplina vigente, trovano applicazione all'operatività dell'iscrizione al Registro medesimo.

Tutte le disposizioni del presente Statuto concernenti prerogative legate all'adozione della qualifica di ente del Terzo settore diverranno efficaci a partire dall'iscrizione della associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Per quanto non è previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to PAOLO DIVIZIA L.S.

Certifico io sottoscritto, Avv.Paolo Divizia, Notaio di Bergamo, iscritto nell'omonimo Distretto Notarile, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e art.68-ter, L. 16 febbraio 1913 n.89.

Bergamo, li 23 aprile 2026 nel mio studio in Via Pradello n.2.

Firmato digitalmente: Paolo Divizia